

BAMBINIFORMA



ON THE ROAD

PELLEGRINI

DI

SPERANZA

"GIOCO CON
UN COMPAGNO
ANCHE SE NON NE
HO MOLTA VOGLIA"

"AIUTAMI GESÙ
AD ESSERE GENEROSO
DISPONIBILE CON CHI,
VICINO A ME, È IN
DIFFICOLTÀ"





PASQUA ALLA SMA: UN VIAGGIO DI SPERANZA!

di Antonella Martino e Paolo Gennari

Care lettrici e cari lettori del nostro giornalino, in questi mesi la nostra scuola si è preparata alla Pasqua in un modo molto speciale. Abbiamo lavorato tutti insieme sul tema "Pellegrini di speranza", un messaggio che ci ha accompagnati nelle attività, nei laboratori creativi e nei momenti di riflessione condivisa.



Essere pellegrini di speranza significa mettersi in cammino, anche quando la strada è un po' in salita, e continuare a credere che qualcosa di bello ci aspetta. È il desiderio di guardare avanti con fiducia, con il coraggio di chi sa che, insieme agli altri, ogni passo diventa più leggero. I bambini, con la loro fantasia e il loro entusiasmo, hanno realizzato tantissimi lavori: disegni pieni di colori, cartelloni e splendidi addobbi floreali che donano colore e vivacità ai vari ambienti della scuola. In ogni attività abbiamo visto la voglia di costruire un mondo più gentile, più attento agli altri, più allegro. Perché la speranza si allena proprio così: con i gesti buoni di ogni giorno.

La Pasqua, con il suo messaggio di rinascita e primavera, ci ha ricordato quanto sia importante

non perdere la fiducia, anche nei momenti difficili. E noi continuiamo a coltivare questa speranza con passione, curiosità e tanta voglia di crescere.

Un grande grazie a tutti gli insegnanti, alle famiglie e soprattutto ai bambini, che ci insegnano ogni giorno a guardare il mondo con occhi nuovi.

Buona Pasqua a tutti!

I Direttori

Paolo Gennari e Antonella Martino

@SCHOOL

LE MATERIE SCOLASTICHE ALLA SMA

di Lara Capelli e Chiara Boi

Buongiorno cari lettori,

oggi vogliamo proporvi un articolo dedicato alle materie scolastiche qui alla SMA.

Per scoprire se anche agli altri bambini piacciono le nostre stesse materie, abbiamo deciso di fare alcune interviste agli alunni della scuola primaria.

Le materie scolastiche alla SMA sono:

italiano, matematica, educazione fisica, scienze, storia, geografia, inglese, conversazione in inglese, arte, religione e musica.

Abbiamo intervistato un bambino per ogni interclasse. Ecco cosa ci hanno raccontato!

Andrea Mario Ahammed Safjeldein Amed – 1^C

1. Materia preferita: Scienze, perché fa diventare intelligenti. La cosa più divertente sono le schede.
2. Materia meno amata: Storia, perché non fa diventare intelligenti. La cosa più noiosa è scrivere le domande.
3. Materia più facile: Italiano, perché è semplice. Le schede sono l'argomento più facile.
4. Materia più difficile: Inglese, perché bisogna ricordare tante cose. I compiti a casa sono i più difficili.

Santiago Bianchi – 2^A

1. Materia preferita: Scienze, perché è interessante. Fare gli esperimenti è la parte più divertente.
2. Materia meno amata: Inglese, perché bisogna ricordare tante cose. Scrivere è la parte più noiosa.
3. Materia più facile: Italiano, perché si scrive. Le schede sono le cose più semplici.
4. Materia più difficile: Matematica, perché ci sono molti calcoli. Le sottrazioni sono le più difficili.

Alessandra Strano – 3^A

1. Materia preferita: Matematica, perché è interessante. Le divisioni sono l'argomento più divertente.



PASQUA SPECIAL

I DOLCI DI PASQUA

di Oliver Rivolta

Oggi vi parlerò... dei dolci di Pasqua!

Visto che nel mondo esistono tantissimi dolci, ci concentreremo solo su quelli italiani, quelli tipici che si mangiano proprio in questo periodo speciale.

Certo, a Pasqua noi bambini amiamo le uova di cioccolato (sono buonissime!), ma in Italia non ci sono solo bambini... e infatti ci sono anche tanti dolci più tradizionali che piacciono agli adulti. Ecco alcuni esempi:

Focaccia dolce della Domenica delle Palme

È una specialità lombarda della zona di Como, simile al panettone, che richiede ben tre impasti! Ha un colore scuro, una pasta gialla e viene preparata con lievito naturale, farina, zucchero, uova, uva sultanina, burro, arancia e cedro canditi.

Bussolano

È una semplice ciambella fatta con farina, uova, zucchero, burro e profumata con un po' di Marsala.

Agnello e picureddi

Sono dolci fatti con pasta reale (una pasta di mandorle) che rappresentano un agnello o una pecora. L'agnello, tipico di Favara (in provincia di Agrigento), è farcito con un trito di pistacchio, ricoperto di zucchero fondente (la "velata") e decorato con cura. Le "picureddi" invece sono di solito adagiate su un prato verde fatto di zucchero e coloranti alimentari.



PASQUA SPECIAL

Fugassa pasquale

È un classico pane dolce di Pasqua, tipico del Veneto, soprattutto nelle province di Padova e Venezia. Viene preparato con lievito naturale ed è leggero e soffice. Un tempo era un dolce “povero” perché veniva fatto con l’impasto del pane, arricchito solo con burro, uova e zucchero.

Wow... mi è venuta fame!

Questi erano solo alcuni esempi, ma la vera domanda è: come si preparano questi dolci deliziosi?

Siccome se vi scrivessi tutte le ricette ci metterei cento anni, ve ne lascio solo una, facile e buonissima:

SALAME AL CIOCCOLATO

(Ecco la ricetta come la faccio io!)

Ingredienti:

- 1 pacco di biscotti Petit (li trovate al Sigma!)
- 50 g di cioccolato fondente
- 2 cucchiaini di zucchero
- 50 g di burro
- 3 cucchiaini di cacao amaro
- 20 ml di latte

Procedimento:

1. Sbriciola tutti i biscotti in una ciotola.
2. Sciogli il cioccolato fondente e versalo sopra i biscotti, poi mescola.
3. Aggiungi lo zucchero e continua a mescolare.
4. Sciogli il burro e aggiungilo all’impasto.
5. Versa il cacao e il latte, poi mescola bene tutto fino ad avere un impasto compatto.
6. Metti l’impasto su un foglio di carta da forno e arrotolalo come un salame.
7. Metti tutto in frigo per 3-5 ore... e poi: si mangia!



Spero che vi sia piaciuto questo articolo...alla prossima!

LA FESTA DEL PAPA'

di Miriam Tiso, Pietro Nobili e Larissa Alexandrov

Cari lettori,

oggi vi racconteremo della festa del papà!

Si celebra il 19 marzo, giorno in cui abbiamo festeggiato tutti i papà con un bellissimo evento in palestra.

Le classi prime, seconde e terze hanno cantato una canzoncina intitolata "Evviva il mio papà".

Le classi quarte e quinte invece hanno recitato una poesia molto dolce, intitolata:

Un Papà da Amare

Ascoltami papà, scopri con me

che al mondo un amico più caro non c'è.

Nel giorno della tua festa

ho tanti pensieri nella testa.

Io, sai, non conosco i paroloni,

vivo di semplici emozioni,

ma ti dico che è bello starti accanto

quando disegno, ballo e canto.

Adoro il tuo profumo di bosco,

anche a distanza io ti riconosco.

Mi piace con te fare le capriole,

correre insieme nei prati, al sole.

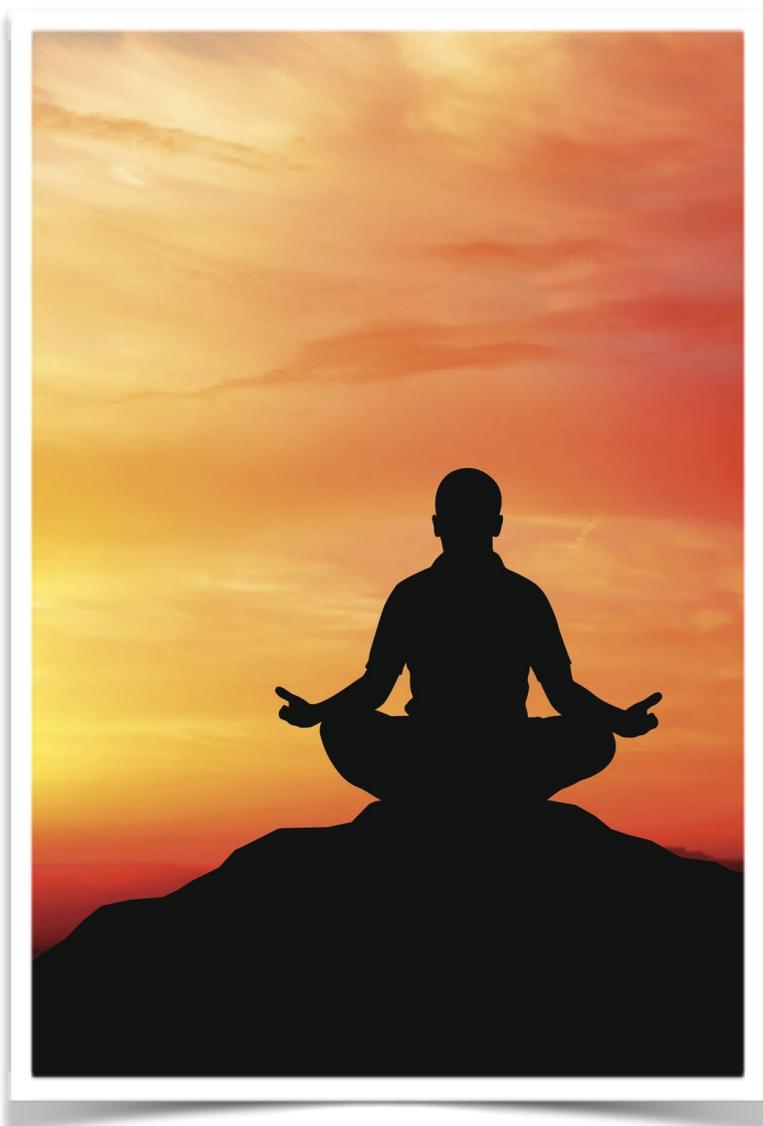
Ascoltami: non hai neanche un difetto...

Sei il mio papà, il più perfetto!

È stata una giornata piena di emozioni, sorrisi e tanto amore.

Buona festa del papà a tutti i papà del mondo!





IL BUDDISMO

di Beatrice Ferraris e Martin Premru

Il buddismo è una religione che ha avuto origine più di 2.500 anni fa. È nato grazie a Siddhartha Gautama, conosciuto anche come il Buddha. La parola “buddhista” significa “seguace del risvegliato”, e il buddismo deriva in parte dall’induismo. Il suo fondatore, chiamato anche Shakyamuni, visse tra il IV e il V secolo a.C. nell’India nord-orientale.

Anche nella religione buddista ci sono delle regole da seguire, simili ai nostri dieci comandamenti nella religione cristiana. I buddisti, però, ne seguono cinque, chiamati precetti.

Vi raccontiamo la storia del buddismo in breve:

È una delle religioni più antiche e diffuse al mondo, con circa 350-550 milioni di fedeli. Alcuni buddisti credono che i loro libri sacri non parlino di veri e propri dèi da venerare, ma servano più che altro come guida spirituale. Nel tempo, il buddismo ha accolto anche elementi culturali indiani, ellenistici e di altre religioni orientali.

Abbiamo intervistato la mamma di Martin, che è buddista:

Perché sei diventata buddista?

“Non l’ho scelto io, ma lo hanno scelto i miei genitori.”

Sei contenta di essere buddista?

“Sì, sono molto contenta.”

Su cosa si basa il buddismo?

“Sul meditare.”

E a cosa serve la meditazione?

“Migliora la concentrazione, la calma e la consapevolezza.”

STORIA

TUTANKHAMON

di Mattia Antonicci e Beatrice Ferraris

La tomba di Tutankamon fu scoperta nel 1922 da Howard Carter, un famoso egittologo. Gli scavi furono finanziati da Lord Carnarvon, che morì di polmonite il 5 aprile 1923. Si diceva che fosse stato colpito dalla maledizione di Tutankamon,

secondo la quale chi disturbava la mummia del faraone sarebbe morto.

Il reperto più importante trovato nella tomba fu la maschera funeraria, diventata uno dei simboli più famosi dell'antico Egitto. Ricevette grande attenzione in tutto il mondo, diventando l'immagine più conosciuta di Tutankamon.

Il corpo del faraone era molto fragile ed è stato difficile portarlo alla luce dopo quasi 3000 anni. La tomba di Tutankamon è conosciuta come KV62, che significa che è stata la sessantaduesima tomba scoperta nella Valle dei Re.

Nel febbraio del 1924, fu aperta una parte della tomba costruita in granito. In quell'occasione, il Ministro dei Lavori Pubblici del Partito Nazionalista, Morcos Bey Hanna, bloccò l'accesso alla polizia.

Un personaggio molto importante protestò

contro questa decisione, chiudendo la tomba e andando negli Stati Uniti per tenere un ciclo di conferenze.

La causa della morte di Tutankamon, secondo gli studiosi, potrebbe essere stata una grave infezione dovuta a una frattura alla gamba sinistra, che durante la mummificazione fu coperta di resina. Inoltre, aveva anche il braccio sinistro rotto, il bacino danneggiato e una ferita aperta.

Nefertiti, che fu regina d'Egitto e madre di molti faraoni vissuti prima di Tutankamon, era ancora viva quando lui salì al trono. Si racconta che, in un'occasione, Nefertiti e il giovane faraone fossero sulla carrozza reale insieme. Tutankamon aveva solo 9 o 10 anni, e secondo alcuni racconti, era tenuto in braccio da Nefertiti, come una madre con il suo bambino.



TECNOLOGIA

COM'ERA LA VITA PRIMA DELLA TECNOLOGIA?

di Pietro Berti

Ciao a tutti!

Mi chiamo Pietro, ho 10 anni e sono un nativo digitale. Questo vuol dire che sono nato in un mondo dove la tecnologia era già ovunque: tablet, smartphone, internet, Wi-Fi... io ci sono cresciuto!

Ma vi siete mai chiesti com'era la vita prima di tutto questo?

Niente telefoni in tasca, niente Google, niente Spotify!

Così ho deciso di fare un piccolo viaggio nel passato... e ho scoperto cose incredibili!

Oggi, se dobbiamo andare in un posto, basta scrivere il nome sul navigatore e lui ci dice esattamente dove andare. Prima, invece, si usava la cartina! Una mappa di carta vera, grandissima, che si apriva come una tovaglia e si leggeva per capire la strada. Se sbagliavi? Dovevi fermarti, chiedere informazioni o cercare da solo.

E i film?

Oggi basta cliccare su Netflix...

Ma prima si scaricavano lentamente. A volte ci voleva tutta la notte! E se la connessione saltava... si ricominciava da capo.

Oggi facciamo centinaia di foto al giorno, e se una non ci piace, la cancelliamo subito.

Prima si usavano le macchine fotografiche con il rullino. Ogni rullino aveva pochi scatti, quindi bisognava scegliere bene quando scattare. E per vedere le foto? Bisognava portarle a sviluppare in un negozio! Ci volevano giorni per scoprire se una foto era venuta bene o male.

Ho anche chiesto ai miei nonni com'era vivere senza tecnologia. Ecco cosa mi hanno raccontato:

Com'era comunicare con gli amici?

NONNA: Usavamo il telefono fisso o ci si vedeva di persona. E niente messaggi! Se volevi parlare con qualcuno... andavi a suonargli il campanello!

Come facevate i compiti senza ricerche su internet?

NONNO: Avevamo le enciclopedie, libri enormi pieni di informazioni. Si sfogliavano per ore per trovare quello che serviva, oppure si facevano i compiti con gli amici più bravi.

Cosa facevate per divertirvi?

NONNA: Stavamo sempre all'aperto! Giochi come campana, nascondino, "bandiera"... Ci divertivamo tantissimo senza bisogno di schermi.

Anche se oggi la tecnologia ci aiuta tantissimo, è bello sapere com'era la vita prima.

E magari, ogni tanto, possiamo spegnere tutto e provare a giocare come facevano i nostri nonni.

Chissà, magari ci divertiamo anche di più!

ECCOMI CON I MIEI NONNI!

Pietro



ENTERTAINMENT

LA PS5

di Martin Premru

La PS5, cioè PlayStation 5, è una console non portatile pensata per il gioco e l'intrattenimento.

Con la PS5 puoi giocare a tantissimi videogiochi, oltre 8.500 titoli tra cui i più famosi come Fortnite, Minecraft, Roblox... e molti altri!

Cosa serve per usare una PS5?

Ti servirà:

- Una TV
- Uno spazio per collegare i cavi (basta una porta HDMI, anche se ne hai 2, 3 o 4)
- I controller DualSense, che trovi già nella confezione

La PS5 è stata creata per il divertimento, e in seguito è stato sviluppato anche il visore VR (realtà virtuale), ma in questo articolo non parleremo di quello.

Quanti modelli di PS5 esistono?

Ci sono 3 tipi di PS5:

1. PS5 Slim
 - Accetta sia giochi su disco che giochi digitali
 - Prezzo: circa 500 €
2. PS5 Digitale
 - Accetta solo giochi digitali (niente dischi!)
 - Prezzo: circa 420 €
 - Nota: i giochi digitali costano di più rispetto ai dischi fisici
3. PS5 Pro
 - Uscita il 7 novembre 2024
 - Accetta sia dischi che giochi digitali
 - Ha modifiche hardware che la rendono più potente delle altre
 - Prezzo: circa 700 €

Quali componenti usa la PS5?

La PS5 ha un processore ZEN 2 AMD con 8 core e una frequenza variabile fino a 3,5 GHz.

La scheda grafica è una RDNA 3, molto potente per far girare i giochi con una grafica bellissima.

La PS5 è uscita nel 2020 ed è ancora una delle console più popolari!

Ha anche tanta memoria interna, perfetta per scaricare giochi.

Serve un abbonamento per giocare online?

Sì!

Per giocare ad alcuni giochi online, serve un abbonamento PlayStation Plus. Ecco i principali:

- PS Plus Premium: 150 € all'anno
- PS Plus Essential: 75 € all'anno

La mia TOP 5 dei giochi su PS5

Ecco i miei giochi preferiti sulla PlayStation 5:

1. Robot
2. Fortnite
3. FC 25
4. Astro Bo
5. Astro's Playroom

Spero che il mio articolo vi sia piaciuto!

Alla prossima, ciao a tutti!



ENTERTAINMENT

LA STORIA DELLA DISNEY

di Jacopo Ferrario e Alice Tinti



Cari lettori,
oggi vi parleremo della storia della Disney!

Nel 2023 la Disney ha festeggiato 100 anni di meraviglie, magia e personaggi indimenticabili. Ma com'è iniziato tutto? Facciamo un salto nel passato!

La Disney è un'azienda multinazionale statunitense, fondata nel 1923 dai fratelli Walt e Roy Disney. La sede principale si trova a Burbank, in California. Prima della nascita ufficiale della Disney, la prima società di Walt, la Laugh-O-Gram Studios, fallì. Dopo questo evento, Walt si trasferì a Hollywood dove, insieme al fratello Roy, fondò la nuova azienda: Disney Brothers Cartoon Studios.

Il 16 ottobre 1923 firmarono il primo contratto con M.J. Winkler Productions e diedero vita alla serie animata Alice Comedies.

Nel 1926 lo studio cambiò nome in Walt Disney Studios.

Nel 1927, Charlie B. Mintz chiese a Disney di produrre una nuova serie. Nacque così Oswald il coniglio fortunato, il primo grande successo animato.

Ma fu nel 1928 che arrivò il vero protagonista della Disney: Topolino!

Con i corti di Topolino, la Disney superò i suoi problemi finanziari.

Il 21 dicembre 1937 uscì il primo lungometraggio animato: Biancaneve e i

sette nani, che incassò ben 4.200.000 dollari!

Tra il 1928 e il 1929, la Disney iniziò anche a espandersi in Italia.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, però, l'azienda subì un calo dei guadagni dall'estero, che fino ad allora rappresentavano una parte importante delle entrate.

Nel 1940 debuttò il film Fantasia.

Durante la guerra, i Walt Disney Studios furono requisiti dall'esercito americano e trasformati in una base militare. In quegli anni difficili, Walt Disney partì per un tour in Sud America e lo studio produsse film a basso budget, come I tre caballeros, per cercare di resistere al momento di crisi.

Nel 1947, Walt Disney affidò ad Amaro Bigle la direzione del settore europeo della distribuzione.

Nel 1949, dopo la morte di Kay Kamen, venne fondata una società privata per la gestione dei prodotti derivati: Walt Disney Enterprises.

Il 1° ottobre nacque la Walt Disney Music Company, inizialmente guidata da Fred Raffaello, poi sostituito da Jimmy Johnson.

Nel 1950, per il Natale, la NBC chiese a Disney di creare uno speciale TV: One Hour in Wonderland, con i personaggi di Topolino e il fagiolo magico.

ENTERTAINMENT

Nello stesso anno, grazie ai fondi disponibili in Inghilterra, Disney produsse il suo primo film "dal vivo": L'isola del tesoro.

Il 17 luglio 1955, Walt Disney inaugurò Disneyland in California.

Nel 1961 nacquero Winnie the Pooh e La carica dei 101, mentre nel 1964 il film Mary Poppins ottenne un enorme successo.

Nel 1966, Walt Disney morì a causa di un tumore ai polmoni.

A prendere il suo posto fu il fratello Roy, che morì nel 1971. La direzione passò poi a Card Walker, che si ritirò nel 1983.

Nel 1989 uscì La Sirenetta, nel 1991 La Bella e la Bestia, nel 1992 Aladdin, e nel 1994 Il Re Leone.

Nel 1995 uscì Pocahontas, che ebbe un successo minore, ma nello stesso anno arrivò Toy Story, il primo film d'animazione completamente in 3D.

Il 31 agosto 2009, la Disney firmò un accordo da 4 miliardi di dollari per acquistare la Marvel.

Il 13 aprile 2018 uscì Black Panther, che guadagnò 1,3 miliardi di dollari.

Nel 2018, la Disney superò i 7 miliardi di guadagni grazie a film come Avengers: Infinity War, Gli Incredibili 2 e Ralph Spacca Internet.

Interviste ai bambini: qual è il tuo film Disney preferito?

Classe 1A

Margherita: Oceania 2 perché mi è piaciuto molto.

Classe 1B

Gaia: Ariel, perché è una sirenetta!

Classe 1C

Rebecca: Helena, perché mi piace l'attrice.

Classe 2A

Giacomo: Inside Out 2, perché ci sono delle nuove emozioni.

Classe 2B

Angela: Elsa, perché mi piace! Classe 2C

Viola: La Bella Addormentata, perché il principe le ha dato un bacio e si è risvegliata.

Classe 3A

Anastasia: Cenerentola, perché è interessante.

Classe 3B

Alice: Oceania 2, perché è divertente.

Classe 3C

Ludovica: Il film di Topolino, perché mi piace tanto!

La Disney ha cambiato la storia dell'intrattenimento e continua a far sognare grandi e piccini in tutto il mondo! Qual è il tuo film preferito?



ENTERTAINMENT

MICHAEL JACKSON

di Elia Mamone e Simone Stocco

Michael Jackson è stato un cantante, ballerino e coreografo statunitense, considerato uno degli artisti più importanti e influenti nella storia della musica pop. È nato il 29 agosto 1958 a Gary, nell'Indiana (Stati Uniti), ed è morto il 25 giugno 2009 a Los Angeles.

Michael Jackson è stato definito il “Re del Pop” per via del suo enorme successo nel mondo della musica. È considerato l'artista musicale con il maggior successo commerciale di tutti i tempi.

Ha venduto oltre 1 miliardo di copie tra album e singoli in tutto il mondo!

La sua canzone più famosa è “Billie Jean”, seguita da tanti altri successi come Thriller, Beat It, Smooth Criminal e Black or White.

Durante la sua carriera ha guadagnato oltre 600 milioni di dollari e ha lasciato un segno indelebile con i suoi videoclip, le sue coreografie (come il famoso moonwalk) e le sue performance dal vivo.

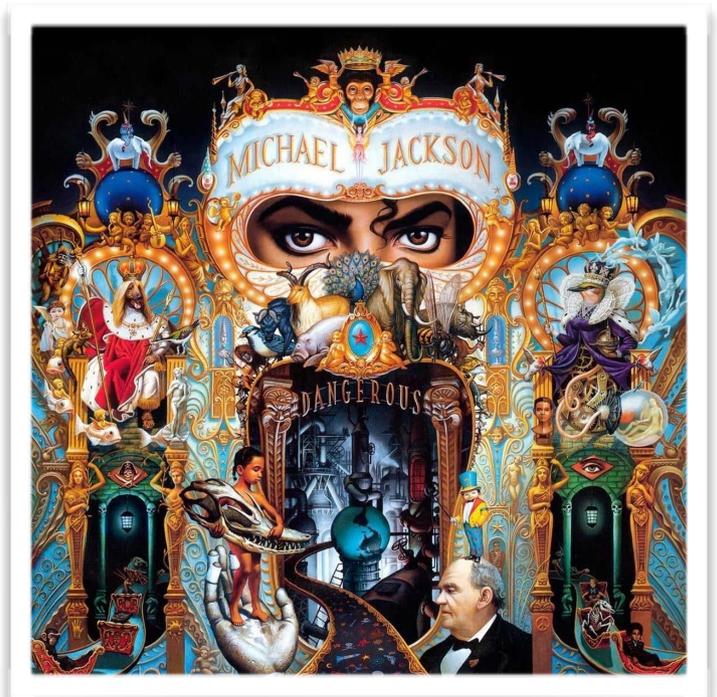
Michael Jackson ha cambiato per sempre il mondo della musica con il suo talento, la sua creatività e la sua energia. Anche se non è più tra noi, la sua musica continua a far ballare e sognare milioni di persone in tutto il mondo.

CURIOSITÀ – AYUWOKI

Negli ultimi anni su Internet è circolata una leggenda chiamata “Ayuwoki”, ispirata in modo scherzoso (e un po' inquietante) a una maschera malfatta di Michael Jackson.

Secondo la leggenda, Ayuwoki era un “essere” che appariva di notte dicendo “Hee hee!” (come un verso che Michael faceva nei suoi brani), e che “ti veniva a prendere” se non andavi a dormire prima delle 3 di notte.

In realtà, Ayuwoki non esiste, era solo una creepypasta, ovvero una storia inventata per spaventare sul web. Qualcuno ha persino associato l'immagine a un virus informatico, ma oggi possiamo dire con certezza che non c'è nulla da temere!



ENTERTAINMENT

MINECRAFT

di Mattia Antonicci e Oliver Rivolta

Minecraft è un videogioco di avventura creato dallo svedese Markus Persson ed è stato sviluppato da Mojang Studios nel 2011. Il gioco presenta un mondo composto da cubi, dove i giocatori possono estrarre risorse, costruire ed esplorare liberamente.

Minecraft è stato reso disponibile su moltissimi dispositivi ed è diventato il secondo videogioco più venduto della storia, con una vasta gamma di prodotti e una comunità attiva in tutto il mondo.

Esistono diversi tipi di blocchi, che variano in base alla profondità, al luogo in cui ci si trova e alla loro rarità. Ecco alcuni esempi di blocchi: acqua, lava, portale del Nether, portale dell'End, varco dell'End, prismatico e tanti altri.

Il mondo è costruito interamente da blocchi cubici, che rappresentano materiali come terra, sabbia, pietra, legno, acqua, lava e minerali. Il gioco si basa sul raccogliere questi blocchi con gli strumenti adatti per poi costruire oggetti, creare strutture o semplicemente esplorare.

Il mondo di Minecraft è suddiviso in biomi, come deserti, foreste, giungle, ciascuno con caratteristiche uniche e creature diverse. Il terreno può includere oceani, pianure, montagne, caverne, pozze d'acqua o lava, villaggi e altre strutture generate in modo casuale.

Alcune strutture possono contenere mostri ostili, come zombi, scheletri, creeper, che il giocatore dovrà affrontare per sopravvivere. Il gioco segue un ciclo giorno-notte, dove ogni fase dura circa 10 minuti.

La visuale del giocatore è in prima persona, ma può essere cambiata in qualsiasi momento. Durante il gioco si incontrano anche gli NPC, conosciuti come mob: alcuni sono passivi, come mucche, maiali, pecore e polli, utili per ottenere cibo o materiali; altri sono neutrali, come iron golem, piglin e Enderman, che attaccano solo se provocati. Minecraft è anche un videogioco educativo, perché stimola la creatività, la logica e la collaborazione.

A noi piace moltissimo!



SPORT

IL QUIDDITCH

di Mattia Antonicci

Il gioco del Quidditch è uno sport del mondo di Harry Potter. Consiste nel segnare con una palla rossa (la Pluffa) e nel cercare di catturare la palla più piccola e veloce, chiamata Boccino d'Oro.

Ma attenzione! Durante la partita bisogna anche schivare due palle nere, chiamate Bolidi, che volano impazzite cercando di colpire i giocatori!

Il Quidditch viene giocato da 7 giocatori per squadra:

- 3 Cacciatori
- 2 Battitori
- 1 Portiere
- 1 Cercatore

I RUOLI:

- I Cacciatori: cercano di segnare punti lanciando la Pluffa dentro uno dei tre anelli avversari. Ogni goal vale 10 punti.
 - I Battitori: usano delle mazze per respingere i Bolidi e cercare di colpire i giocatori avversari.
 - Il Portiere: ha il compito di proteggere gli anelli e impedire ai Cacciatori avversari di segnare.
 - Il Cercatore: ha il compito più importante, quello di catturare il Boccino d'Oro, che vale 150 punti e fa terminare la partita.
- Nella squadra di Grifondoro, il Cercatore è Harry Potter.

LE REGOLE DEL QUIDDITCH:

Le regole sono abbastanza semplici:

- Se vieni colpito da un Bolide non è fallo.
- Se vieni disarcionato dalla scopa da un avversario, si ottiene un rigore.

Il rigore consiste nel tirare la Pluffa verso gli anelli senza che ci siano difensori davanti, tranne il portiere.

I PUNTI DELLA PARTITA:

I punti si sommano durante tutta la partita. La squadra che totalizza più punti alla fine vince la partita. Alla fine del torneo, la squadra con più vittorie e punti si aggiudica la Coppa di Quidditch.

COSA SUCCEDA SE VINCI LA COPPA DI QUIDDITCH?

Alla fine dell'ultima partita della stagione, il Preside della scuola (a Hogwarts) consegna la Coppa di Quidditch al capitano della squadra vincitrice. Dopo la premiazione, ci si riunisce nella Sala Grande del castello per un grande banchetto di festeggiamento. Infine, il preside annuncia pubblicamente la squadra vincitrice.

SPORT



FOTO DEL MESE



**LE CLASSI TERZE NELLO SPETTACOLO
“UN PREISTORICO VIAGGIO”**



**Scuola Primaria
"Maria Ausiliatrice"
San Donato Milanese**

Anno Scolastico 2024/2025

BAMBINinFORMA

Direttori

PAOLO GENNARI
ANTONELLA MARTINO

In Redazione

LARISSA ALEXANDROV
MATTIA ANTONICCI
PIETRO BERTI
CHIARA BOI
LARA FRANCESCA CAPELLI
JACOPO LUCA FERRARIO
BEATRICE FERRARIS
ELIA MARIA MAMONE
PIETRO NOBILI
MARTIN PREMUR
OLIVER RIVOLTA
SIMONE STOCCO
ALICE TINTI
MIRIAM TISO



SOMMARIO

NUMERO 6

EDITORIALE	pag. 2
@SCHOOL	pag. 3
PASQUA SPECIAL	pag. 5
MONDO	pag. 7
STORIA	pag. 9
TECNOLOGIA	pag. 10
ENTERTAINMENT	pag. 12
SPORT	pag. 17
FOTO DEL MESE	pag. 19



RESTA IN CONTATTO CON NOI:

sito internet www.mariaausiliatrice.it
e-mail gioralino@mariaausiliatrice.it
blog ragazzinforma.com
instagram [sma_sandonato](https://www.instagram.com/sma_sandonato)
facebook [SMASanDonatoMse](https://www.facebook.com/SMASanDonatoMse)



100% carta riciclata



responsible forestry



EU
Ecolabel



PEFC
PEFC/16-01-01